



Comune di Pontassieve
SETTORE 4
Pianificazione Territoriale ed Edilizia Privata

All. B1

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO MEDIANTE APPROVAZIONE DEL PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 34 L.R. 65/2014 INERENTE L'AREA LIMITROFA AL CAMPO SUSSIDIARIO STADIO COMUNALE DEL CAPOLUOGO

Relazione del Responsabile del procedimento urbanistico

Pontassieve, maggio 2020

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Fabio Carli)**

Descrizione della variante proposta e fasi procedurali

In data 27.11.2019 è stato sottoscritto il protocollo di intesa tra il Comune di Pontassieve, la Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve Soc. Cooperativa e la "Asd Pontassieve Calcio" per la realizzazione di un blocco spogliatoio presso il campo sussidiario e altri interventi di miglioria presso lo stadio comunale di Pontassieve.

L'area interessata dall'intervento ha un'estensione di circa 800 mq ed è destinata dal RUC vigente a "sistema delle infrastrutture per la mobilità - viabilità esistente" disciplinata dall'art. 52 delle Norme.

Il progetto di opera pubblica prevede la riduzione dell'attuale carreggiata stradale di via di Vittorio per la costruzione di un blocco spogliatoio a servizio del campo sussidiario; gli interventi previsti non risultano ammissibili in quest'area in quanto l'attuale norma di riferimento prevede il mantenimento del tracciato stradale e consente soltanto interventi manutentivi e modesti interventi di adeguamento e modifica del tracciato per esigenze di sicurezza.

Con direttiva n. 8 del 07.05.2020 la Giunta Municipale ha incaricato il Settore 4 Pianificazione Territoriale ed Edilizia Privata di redigere la variante urbanistica al fine di permettere la realizzazione di tale opera pubblica.

La variante si configura come "variante mediante approvazione del progetto", ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, il quale stabilisce che "nei casi in cui la legge prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante allo strumento di pianificazione territoriale o urbanistica del comune, ove non comporti effetti sovramunicipali, l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla Provincia o alla città metropolitana. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncia l'amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto".

Per il dettaglio della variante si rimanda all'allegata Relazione urbanistica e tavola D.3.1 variata e relative indagini geologico/idrauliche redatte ai sensi del DPGR 53/R, dando comunque atto che la stessa si concretizza mediante:

Variante dell'elaborato "D3.1 – Tavola sistema insediativo di Pontassieve" per riduzione e modifica forma della destinazione "viabilità esistente" su porzione di via di Vittorio con attribuzione ai poligoni derivati delle ulteriori categorie funzionali vincolanti

viabilità

parcheggi

verde pubblico

verde attrezzato

rettifica per errore materiale confine nord tessuto rado compreso tra campo sussidiario e viale Hanoy

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 bis della L.R. 10/2010 smi la presente variante, essendo elaborata contestualmente al provvedimento di autorizzazione di un'opera di utilità pubblica, non è assoggettata a VAS e le opere non ricadono nei casi previsti dalla legge per l'espletamento di VIA ai sensi di quanto disposto dalla stessa L.R. 10/2010 smi e D.Lgs. 152/2006 smi.

Sarà effettuato il deposito all'Ufficio Regionale del Genio Civile delle indagini geologiche-sismiche e idrauliche nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 104 L.R. 65/2014, D.P.G.R. 30.01.2020 n. 5/R e L.R. 41/2018;

Rispetto delle norme legislative e regolamentari

Legge Urbanistica Regionale n. 65/2014

L'art. 34 della L.R. 65/2014 definisce il procedimento per l'approvazione delle varianti agli strumenti di pianificazione mediante approvazione del progetto. In sintesi la procedura prevede:

- adozione della variante, pubblicazione sul B.U.R.T. e contestuale invio a Regione Toscana e Città Metropolitana
- 30 gg di tempo per la presentazione delle osservazioni da parte degli interessati
- approvazione del Comune della variante con relative controdeduzioni in ordine alle osservazioni pervenute, pubblicazione sul BURT; nel caso non siano pervenute osservazioni la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul Burt dell'avviso che ne dà atto.

L'art. 16 della Legge, inerente "Norme procedurali per gli atti di governo del territorio" esplicita chiaramente la differenza di percorso procedurale tra le varianti "canoniche" e le varianti soggette a procedure semplificate di cui al capo IV della legge cui la presente è ricompresa.

Le motivazioni che concorrono all'adozione della procedura di cui all'art. 34 della Legge Regionale Urbanistica sono di seguito riassunte:

- Il Comune di Pontassieve ha Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico approvati rispettivamente con Deliberazioni C.C. .66 del 27.04.2004 e C.C. 154 del 29.12.2005;
- Con Deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve n. 109 del 25.9.2018 è stato avviato il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi degli art.17 e 23 della L.R. 65/2014 e con Deliberazione n. 32 del 07.04.2020 è stata approvata l'"Integrazione al Documento di avvio del Procedimento";
- La variante proposta si riferisce a una modifica puntuale ed è finalizzata alla realizzazione di un progetto definitivo di opera pubblica con relativa dichiarazione di urgenza ed indifferibilità dell'opera da realizzare
- L'area si trova all'interno del centro abitato di Pontassieve, in area urbanizzata ed edificata con continuità dei lotti conformemente sia alla definizione di territorio urbanizzato come definita dall'art. 4 comma 3 della Legge Regionale n. 65, sia alla definizione di territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della stessa Legge;
- La modifica comporta un aumento dello standard "verde pubblico attrezzato realizzato e parcheggi pubblici" nell'Utoe 3 – Pontassieve;

Conformità della variante con gli atti di pianificazione sovraordinati

La variante in adozione è conforme alle previsioni del Piano Strutturale vigente, che comprende quest'area nel "subsistema insediativo a organizzazione morfologica da trasformare" e individua per le grandi aree sportive a sud della ferrovia una strategia di potenziamento attraverso un ripensamento e in parte una ri-progettazione per dare un nuovo volto alla città (ultimo capoverso del paragrafo 12.4 Utoe n.3 Pontassieve della relazione del PS), non presenta elementi di incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, non è soggetta a vincolo paesaggistico ed è coerente con obiettivi, prescrizioni e direttive della scheda di Ambito Mugello e relative invarianti strutturali di cui all'integrazione paesaggistica del Piano di Indirizzo Territoriale. La stessa è inoltre coerente con il documento di avvio del procedimento del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Pontassieve, Pelago, Rufina, Londa e San Godenzo e relativo atto di integrazione .

LR 10/2010 in materia di valutazione ambientale strategica

La presente variante urbanistica è elaborata contestualmente al provvedimento di autorizzazione di un'opera di utilità pubblica, non ricade nei casi previsti dalla legge per l'espletamento di VIA ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006 smi, e pertanto, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6 comma 1 bis della L.R. 10/2010 smi, non è assoggettata a VAS.

Ai fini ambientali si fa comunque presente che l'area interessata dalla variante ha un'estensione di circa 800 mq ed è attualmente interessata dalla viabilità pubblica "via di Vittorio" che a seguito della realizzazione dell'intervento subirà una riduzione di carreggiata; considerato il contesto e l'estensione limitata dell'area non determina effetti significativi da un punto di vista ambientale.

Forme e modalità di partecipazione dei cittadini

La procedura di variante semplificata prevede all'art. 34 che il Comune proceda con la pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT e a rendere accessibili gli atti in via telematica, prevede un periodo di pubblicazione dopo l'adozione di 30 gg, periodo durante il quale i cittadini e gli aventi diritto possono presentare osservazioni. Si procederà pertanto alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune dei documenti tecnici e amministrativi che compongono la variante.

Il responsabile ed i tecnici assegnati al Servizio Pianificazione Territoriale, durante la fase di deposito e osservazione, saranno disponibili, su appuntamento, ad illustrare i contenuti e gli effetti della Variante a chiunque ne faccia richiesta.

Elaborati della Variante

La variante è composta dai seguenti elaborati:

- 1- Relazione
- 2- Tavola D3.1 – Sistema insediativo di Pontassieve - variata
- 3- Indagini geologiche-sismiche e relazione di fattibilità idraulica
- 4- Progetto di opera pubblica